

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UN DIRIGENTE - DIRETTORE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ATA DI ASCOLI PICENO.

Il Dirigente dell'ATA

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito n. 11 del 30.11.2016, con la quale sono stati forniti gli indirizzi relativi alla copertura dei posti nella struttura organizzativa/dotazione organica dell'ATA per l'anno 2017;

Richiamato l'art. 5 del vigente Regolamento disciplinante i concorsi ed altre procedure di assunzione dell'ATO n.5, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n.6 del 20/03/2017;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* ed, in particolare, l'art. 110, comma 1;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- l'art. 11 del D. L. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14, che ha introdotto specifiche modifiche alle modalità di conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/00;
- la Legge 4 marzo 2009 n. 15 ad oggetto *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*;
- il D. Lgs. n. 27 ottobre 2009 n. 150 recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi e dotazione organica dell'ATO n.5, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito n. 10 del 30.11.2016;

Richiamato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all'Area della Dirigenza del comparto Regioni -Autonomie Locali;

In esecuzione della determinazione dirigenziale del Dirigente dell'ATA n. 3 del 21/03/2017;

Rende noto

Art. 1 - Individuazione del posto e modalità di conferimento dell'incarico

L'Assemblea Territoriale d'Ambito ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 - Ascoli Piceno intende procedere al conferimento dell'incarico di dirigente dell'ATA, a tempo pieno e determinato di diritto pubblico, ai sensi dell'art.109 e 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e D.lgs. n.165/2001.

Il presente Avviso pubblico è destinato a soggetti dell'uno o dell'altro sesso *ex* art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna e viene diffuso nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 150/2009.

La presente selezione comparativa è indetta al fine di individuare un elenco di candidati idonei da cui attingere per il conferimento del suddetto incarico, ed è volta al riscontro del possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalla specifica posizione professionale da ricoprire.

Resta impregiudicata la facoltà per l'Ente di revocare il presente Avviso, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dalla selezione pubblica in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero in applicazione di sopravvenute disposizioni normative.

Art. 2 - Declaratoria della posizione lavorativa e trattamento economico

Per il ruolo dirigenziale di Direttore tecnico la declaratoria delle relative competenze funzionali è quella specificata dal vigente Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi dell'ATA e, segnatamente, le funzioni descritte dagli artt. 4, 5, e 6:

- a) cura l'attività di gestione dell'ATA per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini dell'ATA secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità;
- b) svolge le attività gestionali, anche di rilevanza esterna, che non sono espressamente riservate dalla legge, dalla Convenzione, dal presente atto e dai regolamenti ad altri soggetti;
- c) provvede alle spese ed agli acquisti necessari al funzionamento dell'ATA, nel rispetto delle norme del presente Regolamento;
- d) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e i decreti del Presidente;
- e) presiede le gare d'appalto;
- f) sottoscrive le convenzioni e i contratti con i terzi e gli atti con rilevanza esterna di sua competenza;
- g) firma i mandati di pagamento e gli ordinativi di riscossione e individua funzionari ai quali può delegare detto potere anche in caso di assenza o impedimento;
- h) interviene alle riunioni dell'Assemblea senza diritto di voto;
- i) istruisce e sottopone al Presidente lo schema di Piano d'Ambito, di bilancio pluriennale, del bilancio annuale preventivo e consuntivo;
- j) ha la direzione e la sovrintendenza del personale, adotta i provvedimenti per assegnare i carichi di lavoro e per migliorare l'efficacia e la produttività dell'ente;
- k) formula ed esprime i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 in caso di assenza dei responsabili, sugli atti deliberativi;
- l) formula proposte al Presidente per l'adozione dei provvedimenti di sospensione e licenziamento del personale ed adotta i provvedimenti disciplinari al personale;
- m) cura i rapporti di carattere tecnico-amministrativo con altri enti di gestione dei rifiuti, con la Provincia e con la Regione.
- n) assume l'incarico di datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in relazione alle funzioni assegnate e all'ubicazione dei luoghi dove le stesse vengono espletate.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area contrattuale dei Dirigenti del comparto Regioni Autonomie Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, oltre eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), eventuale indennità di vacanza contrattuale, nonché retribuzione di posizione e di retribuzione di risultato previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di comparto e decentrati dell'Ente.

Il trattamento economico attribuito al posto del Direttore tecnico è così individuato:

- Trattamento economico tabellare: € 43.310,90 (euro quarantatremilatrecentodieci/90) comprensivo del rateo della tredicesima mensilità (art. 3, co. 2, CCNL 03.08.2010) oltre indennità di vacanza contrattuale;
- retribuzione di posizione minima annua lorda determinata nella misura di € 11.533,17 (euro undicimilacinquecentotrentatré/17), comprensivo del rateo della tredicesima mensilità (art. 5, co. 3, CCNL 03.08.2010);
- retribuzione di risultato annua lorda determinata ai sensi di CCNL e CCDI quanto dovuta in base ai risultati raggiunti in ragione degli obiettivi assegnati (art. 29, CCNL 23.12.1999);
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;

Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Art. 3 - Requisiti generali di ammissione alla procedura comparativa

Per il ruolo di Direttore tecnico di cui al precedente art. 1 i **requisiti generali** richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura comparativa, pena l'esclusione, sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana. Il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fermi restando i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. Sono fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 per il quale i cittadini degli Stati membri della Unione Europea possono accedere ai posti di lavoro che non implicino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengano alla tutela dell'interesse nazionale;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Ente ha la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
- f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della legge n. 226/2004);
- g) non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 165/2001;
- i) non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- j) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013.

I requisiti generali prescritti per l'ammissione alla procedura comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze.

Art. 4 - Requisiti speciali richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura comparativa

I **requisiti speciali** richiesti ai fini dell'ammissione a pena di esclusione sono i seguenti:

- a) essere in possesso di specifiche competenze ed aver maturato adeguata esperienza diretta nell'amministrazione pubblica nell'ambito dei servizi tecnici connessi alla pianificazione e gestione del ciclo dei rifiuti e del settore ambiente. L'esperienza professionale dovrà essere dettagliatamente descritta nel *curriculum vitae* allegato alla domanda di partecipazione;
- b) possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea almeno quadriennale (vecchio ordinamento), laurea specialistica (D.M. n. 509/1999), laurea magistrale (D.M. n. 270/2004) in Geologia, Architettura, Ingegneria o lauree equipollenti. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero debbono espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente;
- c) essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - c1) essere in possesso della qualifica di dirigente con contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato e/o a tempo determinato presso la Provincia di Ascoli Piceno o presso i 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013 ed aver svolto per almeno tre anni le funzioni dirigenziali;
 - c2) essere dipendenti con un contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato presso la Provincia di Ascoli Piceno o presso i 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013, ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio

in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea; il servizio è ridotto a tre anni qualora il candidato sia in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; il periodo di servizio è ridotto a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;

I requisiti speciali prescritti per l'ammissione alla procedura comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze.

Art. 5 - Modalità di espletamento della selezione

La valutazione della procedura comparativa sarà effettuata in due fasi.

Nella prima fase di selezione la Commissione esaminatrice effettuerà, dopo la preliminare verifica inerente la regolarità del contenuto delle domande pervenute nei termini, la valutazione tecnica dei curricula dei candidati (secondo i criteri di cui al successivo art. 6 lett. A, B, C ed il colloquio di selezione mediante espletamento della prova orale dei candidati.

A conclusione della prima fase di selezione dei candidati, la commissione esaminatrice perverrà alla formulazione di una graduatoria; i primi tre candidati ritenuti tecnicamente più idonei (o un numero inferiore nel caso in cui giungano un numero di istanze inferiore a tre o in cui il numero dei candidati ritenuti idonei sia inferiore a tre) accedono alla seconda fase di selezione.

Nella seconda fase il Presidente, assistito dalla commissione esaminatrice, avrà un colloquio con i candidati selezionati e dopo aver valutato gli aspetti attinenti alle inclinazioni attitudinali e manageriali nonché gli aspetti motivazionali dei candidati, individuerà il candidato che riterrà più idoneo al profilo ed all'incarico da svolgere.

La prova orale dei candidati ammessi alla prima fase di selezione si terrà il giorno **19 Aprile 2017 ore 10.30 presso la sede dell'ATA Provincia di Ascoli Piceno**; l'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato cinque giorni prima sul sito istituzionale dell'ATA e sui siti della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013. Tale comunicazione avrà valore di convocazione per i candidati ammessi.

Eventuali variazioni saranno rese note sulla medesima sezione del sito istituzionale.

I candidati dovranno presentarsi alla prova orale di selezione e all'eventuale colloquio muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione sarà considerata rinuncia.

Le sedute di svolgimento della prova orale della prima fase di selezione e del colloquio sono pubbliche.

Art. 6 -Prima fase di selezione

Per la prima fase di selezione di cui al precedente art. 5, la Commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo pari a 45 punti.

Per la valutazione della prova orale la commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio massimo pari a 15 punti.

La prova orale consiste in un colloquio finalizzato ad indagare il percorso professionale, le competenze, le attitudini e le motivazioni del candidato in un contesto organizzativo (la capacità di *problem solving* e le dinamiche di realizzazione, la capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro complessi in relazione al livello di *management* ricoperto ed a valutare la conoscenza delle problematiche manageriali in ambiente della pubblica amministrazione), anche tramite quesiti interdisciplinari relativi a:

- Normativa ambientale europea, nazionale, Pianificazione Regionale e Provinciale, o di ATO, in materia di gestione dei rifiuti;
- Organizzazione, *management* e coordinamento processi inerenti la gestione dell'Ente;

- Piani Finanziari e Tariffa/Tributo sui rifiuti;
- Elementi di Diritto costituzionale, diritto civile e diritto amministrativo, con particolare riferimento al Testo unico degli Enti Locali e al Codice degli appalti;
- Conoscenza di una lingua straniera.

Le eventuali modalità di accertamento della conoscenza della lingua straniera saranno stabilite dalla Commissione esaminatrice, anche prevedendo la possibilità di integrare la Commissione medesima con personale esperto.

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio massimo pari a 30 punti ripartito tra le categorie e con il punteggio di seguito indicati:

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI massimo 16 punti:

1. esperienza dirigenziale maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato presso la Provincia di Ascoli Piceno o presso i 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013 svolta alle dipendenze di:
 - Pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001: punti 1 per anno;
 - altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private: punti 0,50 per anno;
2. esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria D3 (CCNL Regioni e Autonomie locali) presso la Provincia di Ascoli Piceno o presso i 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013, o posizione equivalente, svolta alle dipendenze di:
 - Pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001:
 - o punti 0,50 per anno
 - o punti 0,65 per anno se responsabile di Posizione Organizzativa;
 - altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, punti 0,30 per anno.
3. esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria D1 (CCNL Regioni e Autonomie locali) presso la Provincia di Ascoli Piceno o presso i 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013, o posizione equivalente, svolta alle dipendenze di:
 - Pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001:
 - o punti 0,25 per anno;
 - o punti 0,35 per anno se responsabile di Posizione Organizzativa
 - altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, punti 0,10 per anno.

Nel periodo valutabile non è computato quello utilizzato come requisito d'accesso.

Le esperienze professionali di cui alla lettera "a" punti 1, 2 e 3, se prestate in profili strettamente attinenti al posto da ricoprire e/o alla qualifica richiesta, sono considerate in misura doppia.

I periodi valutabili sono considerati, al fine dell'attribuzione del punteggio, cumulativamente e rapportati a mesi. Ciò significa che i periodi di servizio inferiori all'anno sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. Si considera come mese intero il periodo continuativo di trenta giorni o frazione superiore a quindici giorni. I periodi di quindici giorni o inferiori non sono valutati. In caso di esperienza lavorativa maturata con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente espletata.

B) TITOLI CULTURALI massimo 4 punti:

1. diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale ulteriore rispetto a quello utilizzato come requisiti d'accesso, diploma di specializzazione post-laurea, master II livello, dottorato di ricerca, punti 1 per titolo fino a massimo punti 2;
2. abilitazione professionale, massimo punti 2;

I titoli culturali sono valutabili solo se attinenti alla posizione da ricoprire.

C) TITOLI VARI massimo 10 punti:

Sono inoltre oggetto di valutazione sia le esperienze/attività professionali espressamente dichiarate nel curriculum vitae del candidato che abbiano attinenza con gli argomenti oggetto delle prove di selezione sia l'idoneità conseguita in precedenti concorsi pubblici per l'accesso a profili professionali analoghi o superiori a quello messo a concorso; le idoneità possedute sono valutabili fino ad un massimo di 4 punti.

Art. 7- Seconda fase di selezione

Nella seconda fase di selezione il Presidente, assistito dalla commissione di concorso, mediante un colloquio con i candidati selezionati nella prima fase di selezione di cui al precedente art. 6, e dopo aver valutato gli aspetti attinenti alle inclinazioni attitudinali e manageriali nonché gli aspetti motivazionali dei candidati, individuerà il candidato che riterrà più idoneo al profilo ed all'incarico da svolgere.

Le sedute di svolgimento delle prove sono pubbliche.

Dopo l'approvazione, le graduatorie sono pubblicate sul sito internet dell'ATA e sul sito istituzionale della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013.

Dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale decorre il termine per eventuali impugnative: il termine è fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR Marche e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Art. 8- Termini e modalità di presentazione delle istanze

L'istanza di candidatura deve essere redatta, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, sull'apposito modello allegato al presente Avviso denominato *Allegato 1 - Istanza di ammissione* e dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12,00 del 6 Aprile 2017**, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

- a) presentazione diretta, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo dell'ATA sito presso il piano terzo di Palazzo San Filippo, Piazza Simonetti n. 36, Ascoli Piceno che ne rilascerà ricevuta. Sul retro della busta contenente la domanda, il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "*Selezione pubblica per la copertura del posto di Direttore tecnico dell'Assemblea Territoriale d'Ambito*";
- b) raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Ufficio Protocollo ATA – Piazza Simonetti n. 36, Ascoli Piceno. Sul retro della busta contenente la domanda, il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "*Selezione pubblica per la copertura del posto di Direttore tecnico dell'Assemblea Territoriale d'Ambito*". La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

- c) per via telematica mediante posta elettronica certificata (PEC) presentata a mezzo di proprio indirizzo di posta elettronica certificata a: ata.ascolipiceno@emarche.it

L'Ente non accoglierà le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato.

Non si terrà conto di eventuali integrazioni spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato.

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

All'istanza di candidatura deve essere allegato, a pena di esclusione, il curriculum vitae del candidato datato e sottoscritto, redatto utilizzando esclusivamente lo schema del curriculum vitae europeo approvato dalla Decisione del Consiglio Europeo del 15.12.2004 (2241/2004/EC), unitamente alla copia di un

documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, i candidati, oltre al nome e cognome, la data e luogo di nascita, l'indirizzo di residenza, il codice fiscale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'eventuale recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione, solo se diverso dalla residenza, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. di possedere la cittadinanza italiana;
2. di avere un'età non inferiore agli anni 18;
3. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. di essere idonei all'impiego;
6. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
7. di non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
8. di non incorrere in cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 165/2001;
9. di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013,
11. di possedere uno dei titoli di studio richiesto dal presente bando;
12. di essere in possesso dei requisiti di comprovata esperienza professionale richiesti dal presente bando;
13. l'eventuale possesso dei titoli previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
14. l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
15. indicazione della lingua straniera prescelta;
16. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti la selezione;
17. di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dall'Avviso pubblico;
18. di accettare tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente Avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente;
19. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione della presente selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;
20. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ATA Rifiuti di Ascoli Piceno per comunicazioni inerenti la presente selezione.

L'omissione di una delle dichiarazioni riportate nel presente articolo e nei precedenti artt. 3 e 4 non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa e l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.

I titoli posseduti non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Le informazioni presenti nel *curriculum vitae* devono essere complete di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione da parte della Commissione esaminatrice, pena la non valutabilità dei titoli. Non sono accoglibili integrazioni successive alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto

della domanda, ad essa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Poiché l'ammissione è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione, l'ATA Rifiuti si riserva di avvalersi della facoltà di controllo, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, di tutte le dichiarazioni sostitutive. Nei confronti dei dichiarati vincitori l'amministrazione provvede invece, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad effettuare il controllo della veridicità dei fatti dichiarati. A tal fine i candidati sono tenuti ad indicare, nella domanda, tutti gli elementi indispensabili.

Art. 9 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione dirigenziale a firma del Dirigente dell'ATA di Ascoli Piceno in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

In particolare la Commissione è così composta:

- a) da un Dirigente di una Pubblica Amministrazione con funzioni di Presidente;
- b) da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto di esame.

Nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

Non possono far parte della Commissione esaminatrice i componenti degli organi dell'ATA di Ascoli Piceno, coloro che svolgono la funzione di segretario, coordinatore o presidente nazionale, regionale o provinciale di partiti, i rappresentanti sindacali o coloro che siano designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali nonché dalle associazioni professionali.

Funge da segretario un dipendente di qualifica funzionale non inferiore alla categoria "C" del vigente sistema di classificazione del personale delle regioni e autonomie locali in servizio presso la Provincia di Ascoli Piceno o presso i 33 Comuni partecipanti alla Convenzione.

Per lo svolgimento della preselezione alla Commissione esaminatrice possono essere eventualmente aggregati membri esperti aggiunti.

Art. 10 Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

Espletata la prima fase di selezione, la Commissione esaminatrice redige l'elenco degli ammessi indicando i singoli punteggi dati dalla sommatoria dei punteggi riportati da ciascun candidato nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

Gli atti relativi alla selezione sono trasmessi dal Presidente della Commissione esaminatrice al Dirigente dell'ATA Rifiuti che avrà il compito di approvare l'esito della procedura di selezione.

La Commissione, nella formazione della graduatoria, terrà conto, a parità di punteggio, dell'applicazione di eventuali titoli di preferenza, di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

A parità di merito e di titolo la preferenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno e dalla minore età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente dichiarati in domanda pena la loro non valutabilità in sede di approvazione delle graduatorie.

Dopo l'approvazione con determinazione del Dirigente dell'ATA, le graduatorie della prima fase di selezione sono pubblicate sul sito internet dell'ATA, della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013.

La graduatoria finale di merito, conseguente all'espletamento della seconda fase di selezione, come risultante da apposito verbale predisposto dalla Commissione che coadiuva il Presidente dell'ATA, sarà approvata con determinazione dirigenziale a firma del Dirigente dell'ATA di Ascoli Piceno.

L'esito della selezione è pubblicato sul sito internet dell'ATA, della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013.

Art. 11 Costituzione del rapporto di lavoro – trattamento economico

Il rapporto di lavoro è costituito ai sensi dell'articolo 14, del CCNL 1994/1997 Regioni ed autonomie locali – Area della dirigenza mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato.

Nel caso in cui il vincitore, senza giustificato motivo, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitato, è dichiarato decaduto con comunicazione scritta da parte dell'ATA di Ascoli Piceno.

Il vincitore, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Il vincitore deve prendere servizio nella sede assegnata entro la data stabilita dal contratto.

Il rapporto di lavoro decorre per gli effetti giuridici ed economici dal giorno in cui il vincitore avrà assunto servizio presso la sede assegnata ed avrà la durata di anni cinque (5).

Il vincitore è soggetto ad un periodo di prova pari a mesi sei. Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica presso una amministrazione pubblica (articolo 15, comma 1, CCNL 1994/1997 Area della dirigenza).

Art. 12 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 per le finalità di gestione del presente Avviso pubblico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Art. 13 Utilizzo della graduatoria

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni a decorrere dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente. L'utilizzo della graduatoria deve essere definito nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Art. 14 Pubblicità

Al fine di assicurarne la massima diffusione, il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo: dell'ATA, della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013 unitamente allo schema della relativa domanda di partecipazione.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'ATA Rifiuti presso la sede operativa di Ascoli Piceno, Piazza Simonetti n. 36 al num.0736 277265 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 10,00 – 13,00, nonché il martedì ed il giovedì dalle 15,00 alle 18,00.

E mail: alessandro.malpiedi@provincia.ap.it

Art. 15 Disposizioni finali

L'ATA di Ascoli Piceno si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso pubblico senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Assemblea Territoriale d'Ambito.

Per lo svolgimento delle operazioni di selezione si applicano, per quanto non previsto dal presente Avviso, le disposizioni del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Fiorella Pierbattista – Dirigente dell'ATA di Ascoli Piceno.

IL DIRIGENTE ATA DI ASCOLI PICENO

Dott.ssa Fiorella Pierbattista

